



## **Delibera della Giunta Regionale n. 362 del 07/07/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE PSC E RISORSE POR FESR 2014-2020.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015 si è preso atto della Decisione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE;
- b. con D.G.R. n. 731 del 13/11/2018, si è preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- c. con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
- d. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania sottoposto alla disciplina dettata dal CIPESS con la Delibera n. 2 del 29/04/2021;
- e. con la delibera n. 423 del 05/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021;
- f. con gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE il 14/10/2021, la Commissione ha fornito alle strutture coinvolte nella gestione e attuazione dei Programmi Comunitari un quadro metodologico che le supporti nel processo di chiusura dei Programmi Operativi adottati nel periodo 2014/2020;
- g. l'art. 11-novies del decreto-legge n. 52 del 2 aprile 2021 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021, ha prorogato al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) da parte degli interventi transitati nei Piani Sviluppo e Coesione delle Amministrazioni centrali e locali;
- h. nell'ambito del PSC residuano, sulla base dei dati di monitoraggio e alla luce delle interlocuzioni avute con le Amministrazioni centrali titolari di alcuni interventi, ulteriori risorse non ancora utilizzate o economie derivanti dall'attuazione degli interventi disponibili per il finanziamento di nuove operazioni in linea con le tempistiche di impiego del FSC;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. con deliberazione n. 199 del 28/04/2022, la Giunta Regionale ha disposto di attivare ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
- b. con la su citata DGR n. 199/2022, la Giunta Regionale ha demandato, fra l'altro, alle Autorità di Gestione dei succitati programmi di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania, precisando che si potrà procedere al definanziamento degli interventi in ritardo di attuazione, provvedendo alla relativa sostituzione con nuove operazioni, altrettanto strategiche per il territorio regionale, da individuarsi anche attraverso attività di concertazione istituzionale con i soggetti pubblici coinvolti;
- c. in attuazione della DGR n. 199/2022, le Autorità di Gestione devono procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale e al fine di concorrere in

maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

#### **RILEVATO che**

- a. con D.G.R. n. 737 del 13/11/2018, è stato programmato il finanziamento delle seguenti azioni: a) stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi e b) centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani;
- b. con D.G.R. n. 45 del 06/02/2019, è stato destinato un importo di € 10.000.000,00 a valere su FSC 2007/2013, per l'attuazione del "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR" programmato con DGR n. 737/2018, in considerazione dell'indifferibilità ed urgenza di detti interventi;
- c. in attuazione della DGR n. 45 de 06/02/2019, con Decreto Dirigenziale n. 12 del 17/04/2019, è stata ammessa a finanziamento dalla Direzione Generale 5017 la proposta progettuale della Provincia di Caserta denominata "*Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di S.M. Capua Vetere (CE)*", per un ammontare di 1.680.000,00 euro, e, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 15/04/2019, la proposta progettuale della denominata "*Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di Casalduni (BN)*", per un ammontare di 1.097.000,00 euro;
- d. con successiva D.G.R. n. 370 del 14/07/2020, è stato programmato l'intervento denominato "*Stazione di valorizzazione dei rifiuti differenziati del Green district Giffoni Valle Piana Pontecagnano*" con soggetto attuatore il Comune di Giffoni Valle Piana e Beneficiario l'EDA di Salerno, per un ammontare pari a 6.018.862,84;
- e. per il "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR", residuano, rispetto all'originaria programmazione di cui alla DGR n. 45/2019, risorse a valere sul PSC Campania pari a 1.204.137,16 euro;
- f. con comunicazione prot. n. 4581 del 16/11/2020, a firma del Presidente della Provincia di Benevento, è pervenuta una "richiesta di riprogrammazione per la rifunionalizzazione dello STIR" di Casalduni, ammesso al finanziamento con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 22/2019, a causa di significative criticità funzionali dell'impianto;
- g. conseguentemente, con Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/11/2021 della DG 501700, è stata disposta la revoca del Decreto Dirigenziale n. 22 del 15/07/2019, recante l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale della denominata "*Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di Casalduni (BN)*" per un ammontare pari a 1.097.000,00 euro;
- h. per effetto della succitata revoca, le risorse attualmente disponibili sulla linea di azione "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR" ammontano complessivamente a € 2.301.137,16;
- i. con comunicazione prot. n. 12984 del 08/06/2022 della Provincia di Benevento – Settore Gestione del Territorio, Risorse Idriche e Ambiente, è stata trasmessa la Deliberazione n. 132 del 27/05/2022 del Vicepresidente della Provincia di Benevento, con la quale veniva richiesto il finanziamento per la "*Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo Stir di Casalduni (BN)*", per un valore complessivo pari a 1.800.000,00 euro;
- j. dalla documentazione agli atti della competente Direzione Generale emerge che la proposta progettuale di cui alla citata Delibera n. 132 del 27/05/2022, risulta necessaria per garantire il sostegno all'operatività del ciclo provinciale dei rifiuti, nonché alle attività di superamento della sentenza di condanna del 2015 della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato italiano;
- k. tra gli interventi gestiti dalla Direzione Generale 5017, figura il progetto denominato "Razionalizzazione, miglioramento e potenziamento del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue del territorio di Montano Antilia" con Soggetto Attuatore il Comune di Montano Antilia, attualmente finanziato a valere su risorse FSC 2014 – 2020 per un importo complessivo di euro 4.799.558,43, nell'ambito dell'intervento strategico "Piano della depurazione e del servizio idrico integrato" e coerente anche con l'asse VI - priorità di investimento 6b - azione 6.3.1 del POR FESR 2014/2020;

#### **RILEVATO, altresì, che**

- a. con la DGR n. 307 del 31/05/2017, modificata e integrata dalla DGR n. 442 del 20/06/2017, la Regione prendeva atto dei progetti proposti da alcuni Comuni per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45 comma 1 lettera a) della L.R. n. 14/2016, volti all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed individuava il Consorzio Unico di Bacino Napoli e Caserta (di

seguito CUB NA-CE) quale soggetto pubblico deputato al coordinamento, all'amministrazione ed all'impiego del personale utilizzato per le attività;

- b. con Decreto Dirigenziale n. 123/2018, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 127/2018, si è provveduto ad ammettere a finanziamento l'intervento *"Progetto operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi della lettera a) art. 45 L. R. 14/2016"* e i Comuni beneficiari hanno provveduto a stipulare apposite convenzioni e protocolli d'intesa con la Regione, il CUB NA CE e il CONAI;
- c. il finanziamento di cui alla suddetta operazione denominata: "Finanziamento indennità operatori per la raccolta differenziata nei comuni della Regione Campania (23 comuni)", è confluito per un importo di € 18.667.923,63 nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania di cui alla delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021;
- d. il Programma Straordinario, approvato con DGR n. 307/2017, è stato implementato, mediante la successiva DGR n. 142/2018, con la gestione in sicurezza post-operativa delle discariche dei rifiuti urbani dislocate nel territorio regionale come indicati all'art. 45 comma I lettere b) ed e);
- e. con DGR n. 221/2018, si è individuato il Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta (CUB NA-CE) quale soggetto deputato alle attività operative per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere b) ed e) del Programma Straordinario;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 2/2018, integrato con Decreti Dirigenziali n. 48/2018 e n. 3/2018, è stato ammesso a finanziamento il progetto *"Programma di messa in sicurezza post operativa delle discariche di rifiuti solidi urbani e di riqualificazione ambientale dei siti compromessi da abbandono incontrollato dei rifiuti"*, finanziato per un importo complessivo di € 12.998.279,95 di cui € 5.614.723,05 a valere sulle risorse del "Piano Sviluppo e Coesione" Regione Campania;
- g. la Regione, con la collaborazione fattuale degli Enti d'Ambito, intende continuare nella sua opera di supporto verso i comuni con maggiori difficoltà nella raccolta differenziata, rendendo disponibili per tali comuni, così come indicati dagli Enti d'Ambito della Campania, ciascuno per il proprio territorio, apposite risorse per la realizzazione di progetti comunali con l'utilizzo del personale dei Consorzi di Bacino;
- h. i predetti progetti, finalizzati al "Miglioramento delle performances di raccolta differenziata per i comuni degli Enti d'Ambito della Regione Campania", presentano un costo complessivo di € 1.858.219,43;
- i. parimenti, per il completamento del "Programma di messa in sicurezza di discariche: controllo e verifiche del Piano di gestione e manutenzione post-operativa – mitigazione degli impatti ambientali, cura manutenzione ed incremento delle superficie fotosintetiche", si rendono necessarie risorse pari a € 2.600.000,00;
- j. le predette operazioni ("Miglioramento delle performances di raccolta differenziata per i comuni degli Enti d'Ambito degli Enti d'Ambito della Regione Campania " e completamento del "Programma di messa in sicurezza di discariche: controllo e verifiche del Piano di gestione e manutenzione post-operativa – mitigazione degli impatti ambientali, cura manutenzione ed incremento delle superficie fotosintetiche") sulla base dell'istruttoria condotta dalla DG 50.17, risultano coerenti con i criteri di selezione del PSC Campania e in linea con il termine dell'obbligazione giuridicamente vincolante fissato, allo stato, al 31 dicembre 2022;

#### **RILEVATO, ancora, che**

- a. nell'ambito del territorio della Regione Campania permangono numerose criticità in merito alla distribuzione all'utenza di idonei e sufficienti volumi di acqua potabile, che richiedono la pianificazione di azioni volte ad una corretta gestione delle problematiche connesse alla riduzione delle forniture idriche ad uso potabile nonché di individuare gli interventi più urgenti da attuare per mitigare i disagi derivanti dalla perdurante dispersione idrica nell'ambito dell'intero territorio regionale;
- b. nella riunione del Consiglio di Distretto dell'Ente Idrico Campano del 16 marzo 2019, è stato approvato un piano complessivo previsto su un arco temporale triennale e finalizzato a ridurre la

- grave carenza di risorse idriche evidenziatesi nel territorio del distretto negli ultimi anni, che si rivolge anche al territorio ricadente nel distretto Calore Irpino;
- c. con DGR n. 443 del 24/09/2019, si è provveduto a programmare l'importo di € 18.882.960,54 a valere sulle risorse FSC 2014-20 per la realizzazione di interventi di cui alla fase I del piano per la riduzione della dispersione idrica nel distretto Calore Irpino, già inseriti nel programma di interventi strategico già approvato nella riunione del Consiglio di Distretto dell'EIC del 16 marzo 2019;
  - d. all'esito delle successive riprogrammazioni, resesi necessarie per finanziare in parte le misure straordinarie di contrasto al Covid-19 di cui al "Piano per l'emergenza socio-economica" della Regione Campania, la dotazione finanziaria del programma di interventi di cui alla precedente lettera a., confermata poi nell'ambito del PSC Campania, è pari ad € 7.089.684,52;
  - e. risulta, pertanto, necessario reintegrare la copertura finanziaria dei su richiamati interventi per un importo complessivo pari ad € 11.793.276,02;
  - f. all'esito della riunione del 30.06.2022, avente ad oggetto "Emergenza nella distribuzione idrica sul territorio del Comun di Serino" ' di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 339986 del 30.06.2022 l'Ente Idrico Campano e la Direzione Generale 50.17 hanno convenuto sulla necessità di garantire la copertura dell'intervento denominato "Efficientamento e adeguamento funzionale della rete di adduzione dell'acquedotto di Serino";
  - g. le caratteristiche di cantierabilità del su richiamato progetto lo rendono compatibile con la salvaguardia delle risorse regionali del POR FESR 14-20;
  - h. all'esito dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50.17, i relativi uffici competenti hanno individuato, in coerenza con la pianificazione dell'Ente Idrico Campano, ulteriori interventi, riferibili al servizio idrico integrato, necessari ed urgenti al fine di eliminare gravi e ricorrenti inconvenienti alle comunità locali
  - i. per l'effetto, risulta necessario garantire la copertura finanziaria degli interventi di cui al precedente punto, denominati:
    - "Progetto di efficientamento e adeguamento funzionale della rete di adduzione dell'acquedotto di Serino" per un importo complessivo pari ad € 330.531,37;
    - "Interventi di manutenzione straordinaria su guasto sulle reti idropotabili della Regione Campania" per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00;

#### **RILEVATO, infine, che**

- a. la depurazione delle acque reflue è imprescindibile per la tutela ambientale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, oltre che per l'importanza che la balneazione riveste sull'intero territorio costiero;
- b. l'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, fra l'altro, predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito su scala regionale di cui all'articolo 149 del decreto legislativo 152/2006, secondo le procedure di cui all'articolo 16 e lo trasmette, entro dieci giorni dalla delibera di approvazione alla Regione, all'AEEGSI e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- c. al fine di superare le procedure di infrazione, si prevede la collaborazione con l'EIC nelle attività di programmazione relative alla gestione del ciclo integrato delle acque in ambito regionale;
- d. risulta necessario assicurare la copertura finanziaria degli interventi, coerenti con la pianificazione dell'Ente Idrico Campano, selezionati tenendo conto delle esigenze rappresentate da ciascun Comune e del livello di cantierabilità;
- e. tra gli interventi coerenti con la pianificazione dell'Ente Idrico Campano risultano finanziati a valere su risorse del PSC rientrano le operazioni denominate:
  - "Lavori di ristrutturazione e completamento rete idrica e fognaria, impianti di depurazione e condotta sottomarina del territorio comunale di Pollica (SA) Primo stralcio - V lotto esecutivo" - CUP: C57B17000070009 (di seguito Operazione), con soggetto attuatore il Comune di Pollica (SA) (di seguito Beneficiario), per un importo complessivo di euro 3.510.000,00;
  - "Ristrutturazione statica e funzionale del collettore Cuma, dell'emissario di Coroglio e della bretella di collegamento all'impianto di depurazione di Napoli Ovest (Cuma)", a titolarità regionale - per un importo complessivo di euro 44.267.735,00 a valere sulle risorse della delibera CIPE 36/2002 - Legge 208/98 (cod. int. CIA/C2);

- f. con nota prot. n. 3914 del 27/04/2022, il Sindaco del Comune di Pollica ha rappresentato *“l'impossibilità di procedere alla risoluzione complessiva dell'infrazione comunitaria..., per la quale il progetto finanziato rappresenta comunque una fondamentale azione di miglioramento della dotazione infrastrutturale comunale”* chiedendo *“... un'integrazione finanziaria utile a completare le infrastrutture fognarie ed il relativo collettamento a depurazione dell'abitato di Pollica capoluogo”*;
- g. il predetto intervento risulta coerente con l'asse VI - priorità di investimento 6b - azione 6.3.1 del POR FESR 2014/2020;
- h. il RUP del succitato intervento denominato “Ristrutturazione statica e funzionale del collettore Cuma, dell'emissario di Coroglio e della bretella di collegamento all'impianto di depurazione di Napoli Ovest (Cuma)” ha evidenziato la necessità di programmare risorse per il completamento ed il collaudo amministrativo del suddetto intervento;
- i. il predetto intervento risulta coerente con le tempistiche di impiego delle risorse afferenti al PSC Campania;

#### **RITENUTO, pertanto**

- a. di dover di programmare le risorse afferenti al PSC, per un importo complessivo pari a € 24.415.671,69, utilizzando quelle residue non programmate relative, in via prioritaria, alle assegnazioni in favore delle Amministrazioni centrali e, in via subordinata, alle quote derivanti dalle deprogrammazioni effettuate e dalle economie risultanti dal programma medesimo secondo lo schema allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover programmare, altresì, le risorse del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di € 5.188.750,67, in ossequio agli indirizzi formulati dalle DGR n. 323 del 22/05/2018 e n. 199 del 28/04/2022, secondo lo schema di cui al precedente punto;
- c. di dover demandare, a tal fine, all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con la Direzione Generale competente per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
- d. di dover demandare alla DG 50.17.00 “Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali” la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

#### **VISTI**

- a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
- b. il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 12147/UDCP/GAB/CG del 12/07/2022;
- c. il parere reso dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. di programmare le risorse afferenti al PSC, per un importo complessivo pari a € 24.415.671,69, utilizzando quelle residue non programmate relative, in via prioritaria, alle assegnazioni in favore delle Amministrazioni centrali e, in via subordinata, alle quote derivanti dalle deprogrammazioni effettuate e dalle economie risultanti dal programma medesimo secondo lo schema allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. di programmare, altresì, le risorse del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di € 5.188.750,67, in ossequio agli indirizzi formulati dalle DGR n. 323 del 22/05/2018 e n. 199 del 28/04/2022, secondo lo schema di cui al precedente punto;
- 3. di demandare, a tal fine, all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con la Direzione Generale competente per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;

4. di demandare alla DG 50.17.00 “Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali” la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alle DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.